

BASTIA UMBRA Ieri il taglio del nastro. Ora a disposizione 65 lotti edificabili

Pronta la nuova area industriale

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Ieri pomeriggio alla presenza delle autorità e di un buon numero di cittadini, si è svolta l'inaugurazione della nuova zona industriale.

Bastia espansioni produttive (Bep) è il consorzio di imprenditori che hanno realizzato l'urbanizzazione dei lotti destinati dal Comune per questa nuova zona industriale. La progettazione dell'area è stata realizzata dai tecnici del Comune ma la realizzazione operativa è stata realizzata dal Bep.

Il presidente Ezio Degli Esposti, vorrebbe che il consorzio continuasse a vivere anche dopo la realizzazione dell'area poiché la forza ed il peso che i singoli industriali possono avere su qualsiasi progetto o richiesta è sicuramente inferiore rispetto a quanto può fare tutto il consorzio. I membri del consiglio di amministrazione hanno prestato la loro collaborazione in maniera gratuita e hanno



■ I lavori sono stati realizzati da un consorzio di imprenditori

Il taglio del nastro alla presenza delle autorità per inaugurare l'area la cui progettazione è stata realizzata dai tecnici del Comune

deciso di destinare i loro probabili compensi alle scuole. All'interno dell'organizzazione la Cna ha tenuto la contabilità e l'impresa Tecnostrade ha diretto i lavori.

La superficie totale dei 65 lotti edificabili è suddivisa in cinque comparti. La viabilità è articolata in quattro dorsali principali (via dei Platani, via degli Ippocastani, via dei Salici e via Sacco e Vanzetti) e da dieci strade complementari (via delle Ginestre, vie delle Magnolie,

via degli Oleandri, via dei Lecci, via dei Ginepri, via dei Carpini, via dei Noci, via dei Mandorli, via dei Gelsi e via delle Querce) che collegano la zona industriale esistente con la strada provinciale 404 posta a confine con il territorio del Comune di Assisi. Sono state realizzate sette aree destinate a parcheggio pubblico. La superficie globale di terreni destinati a verde pubblico è suddivisa in dodici zone. Sono stati messi a dimora 323 alberi e 66 arbusti a cespuglio.

In alcune aree sono stati realizzati vialetti interni e aree di sosta con impianto di illuminazione. In adiacenza ad alcuni tratti di viabilità, parcheggi e verde, sono stati realizzati dei percorsi ciclo-pedonali. Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, lungo i vari tratti di viabilità (principali e complementari) e dei parcheggi sono stati installati 164 pali in acciaio zincato preverniciato con corpi illuminanti dotati di dispositivo tipo cut-off.

BASTIA UMBRA

"Antonini deve dimettersi" monito di Forza Italia sul Pip

BASTIA UMBRA - Continua la polemica sul caso Pip: dopo la conferenza stampa a tre del sindaco Francesco Lombardi e degli assessori Andrea Tabarini e Giorgio Antonini, in cui l'Amministrazione comunale si dichiarava estranea a qualsiasi irregolarità eventualmente commessa dalla Antonini, il gruppo consiliare di Forza Italia risponde con una sola richiesta: le dimissioni.

"Crediamo - sostiene in una nota FI - che il sindaco e gli assessori sapessero delle irregolarità commesse dalla Antonini. Se sapevano e non hanno fatto nulla, devono dimettersi per aver amministrato con superficialità; se non sapevano devono farlo per inefficienza e manifesta incapacità". Ancora più duro è l'attacco a Moreno Antonini, presidente della commissione urbanistica e amministratore della Antonini srl: "Antonini sapeva sicuramente delle irregolarità. Allora cosa aspetta a dimettersi?". Forza Italia non manca comunque di rassicurare gli imprenditori. "Il nostro gruppo ha molto a cuore i destini degli imprenditori che investono nel nostro territorio per produrre posti di lavoro e ricchezza; non copriremo mai coloro che paventando controlli a tappeto, sfruttano la situazione speculando senza scrupoli. Se oggi si consente così facilmente l'aggiramento delle regole, le imprese non avranno più la certezza del diritto e continueranno a trasferirsi nei comuni limitrofi, come è accaduto ultimamente per alcune importanti aziende bastiote".

F. P.



Il progetto permetterà la fruizione di internet ad alta velocità

ASSISI L'Amministrazione ha approvato il bando per l'attivazione del wi-fi
In arrivo la rete ad alta velocità

Flavia Pagliochini
Assisi

L'Amministrazione ha approvato nel corso dell'ultima seduta in base alla relazione di Moreno Massucci, assessore al bilancio e alla programmazione economica, il bando per l'individuazione di un partner per attivare in tutto il territorio comunale anche quello non raggiunto dall'Adsl, una rete wireless ad alta velocità.

Un progetto importante che permetterà la fruizione di internet ad alta velocità e senza fili nell'intero territorio comunale da parte

di tutti.

"L'attivazione di una rete wi-fi rappresenta una grande innovazione oltre che un progetto importante per cittadini, turisti e imprese - afferma il sindaco Claudio Ricci - che potranno così collegarsi alla rete pur non disponendo di una linea telefonica".

Altro elemento, forse più importante, sottolinea ancora il sindaco "il bando fa parte di altri tre progetti legati alla comunicazione: l'attivazione di Assisi Channel, visibile sul canale 863 di Sky, che da oltre due mesi trasmette brevi reportage su eventi culturali

e non riguardanti la città di Assisi e la creazione di una rivista internazionale che avrà, come prodotto derivato, un giornale e calendario che terrà informati i lettori degli eventi in corso ad Assisi". Il progetto comunicazione, ritenuto un fattore decisivo e innovativo per il marketing territoriale e regionale, vuole rendere più efficace l'azione di promozione dei valori di Assisi, ma anche attrarre iniziative e opportunità economiche per favorire la crescita del territorio, attraverso il coinvolgimento delle categorie economiche.

ASSISI Il sindaco appoggia la riapertura della strada
Frana di Torgiovanetto, il comitato è stato convocato venerdì in prefettura

ASSISI - Anche la Prefettura di Perugia si sta interessando alla frana di Torgiovanetto e alle problematiche che la chiusura della provinciale 249 sta causando ai cittadini.

Il Comitato è stato, infatti, convocato lo scorso venerdì nella sede della Prefettura di Perugia dal vicario Diego Vanella.

"L'interessamento della Prefettura ci ha fatto particolarmente piacere -

ha reso noto il comitato in una nota - perché finalmente siamo stati ascoltati da un'istituzione di alto livello. Al vicario abbiamo esposto i motivi tecnici e i disagi subiti che ci hanno portato alla richiesta della riapertura controllata. E' stato inve-

ce sconcertante sentire i rappresentanti della Provincia di Perugia, della Regione e della Comunità montana trincerarsi dietro lo slogan della sicurezza dei cittadini, dovere legato al loro ruolo e compito, senza dare

nessuna risposta né di buon senso, né tanto meno tecnica, rispetto alla richiesta dei cittadini di riapertura con semaforo e sbarre della strada provinciale 249".

Una riapertura che trova concorde il sindaco di Assisi, Claudio Ricci. Il primo cittadino non ha potuto partecipare alla conferenza stampa di giovedì, ma ha comunque fatto sapere che la riapertura controllata deve essere all'ordine del giorno del



La provinciale 249 è rimasta chiusa dopo la frana

prossimo tavolo tecnico. Il sindaco ha chiesto di valutare la riapertura controllata dopo le opportune verifiche di resistenza del muro esistente e previa installazione di semaforo e sbarre e poi procedere, con la strada

aperta, a ulteriori consolidamenti. "Auspichiamo - conclude il comitato - che la proposta del sindaco venga presa in seria considerazione".

F. P.